

**Oltre 70 colleghi licenziati de facto, prove selettive farsa con inutile dispendio di soldi pubblici, le nostre proteste metodicamente ignorate, la prospettiva di ridurre di oltre 200 unità in tre anni il personale tecnico amministrativo nonostante l'aumento dei servizi (questo è il numero di colleghi cessati o trasferiti che non verranno rimpiazzati nel triennio 2008/2010)... questo (e non solo) è quello che la nostra amministrazione definisce "piano di stabilizzazioni".**

Con un atteggiamento padronale ed arrogante i nostri dirigenti hanno sempre rifiutato il confronto con chi come noi contesta quest'interpretazione più che restrittiva della legge, e hanno quindi proceduto unilateralmente su una questione di tale importanza che ricadrà inevitabilmente su tutto il personale, data la riduzione dell'organico che si prospetta nei prossimi anni.

Tuttavia per loro sfortuna **la finanziaria 2008 ha rimesso le carte in tavola** prevedendo che rientrino nelle stabilizzazioni gli assunti fino al 28 settembre 2007 con contratti triennali e i co.co.co in servizio al 1 gennaio 2008 e con almeno tre anni di servizio nel quinquennio precedente; si prevede inoltre che, a seguito di queste novità, entro il 30 aprile si riapra il tavolo di confronto con le organizzazioni sindacali.

Ma le novità non si fermano qui: **il Ministero dell'Università e Ricerca, con nota prot. 54 del 16 gennaio 2008, ha infatti stabilito che i costi del personale passato di ruolo a seguito di stabilizzazione, viene escluso dal calcolo del 90% del FFO**; cade così la motivazione principale addotta dall'amministrazione per giustificare la propria inadempienza nei confronti della direttiva Nicolais; salvo poi trovare d'incanto i soldi per la stabilizzazione dei dirigenti.

Di fronte a queste novità non possiamo che sentirci confortati nel vedere la **correttezza delle nostre lotte passate**, ma al tempo stesso non possiamo non provare un **senso di rabbia per tutti quei colleghi che ingiustamente hanno perso il lavoro in questi mesi**, vittime di un'amministrazione restrittiva ai limiti del lecito nei confronti del personale tecnico amministrativo, ma nel contempo estremamente generosa verso dirigenti, società di consulenza esterne e baroni.

Leggi qui le  
norme della  
finanziaria '08



Leggi qui la  
nota prot.54  
del MIUR

